

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00211052

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100211051

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione zoccolo

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi vegetali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza
Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico
NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche
Piano secondo, sopra l'Appartamento del Re, Gabinetto sopra quello alla China verso Levante - 59: pareti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1680
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1700
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	0.96
MISN - Lunghezza	15
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2007
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Doneux & Soci s.c.r.l.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lo zoccolo dell'ambiente presenta una decorazione dipinta caratterizzata da una spessa cornice dorata al di sotto della quale si sviluppano motivi vegetali di fiori simili a gigli e foglie carnose anch'essi dorati disposti su un fondo grigio perla.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi architettonici: cornice. Vegetali.
	La decorazione era visibile soltanto sulla parete ovest fino a che il restauro in corso non ne ha rivelato la presenza su tutte le pareti, inclusi i sottofinestra della parete est. In assenza di riferimenti documentari e di indicazioni da parte delle fonti storico-artistiche si può in prima analisi riscontrare una certa differenza rispetto al fregio dipinto presente nello stesso ambiente, sia per il livello qualitativo più sostenuto che per l'esecuzione, stilisticamente riconducibile ad una

NSC - Notizie storico-critiche

fase lievemente successiva. La leggerezza del motivo decorativo, l'uso di una gamma cromatica chiara e basata su accordi delicati, le lueggiature leggere che impreziosiscono foglie e fiori sembrano accostarsi piuttosto alla decorazione del fregio della contigua stanza 58 (si veda in particolare la leggerezza delle cornici). Il motivo decorativo è costituito da foglie e fiori d'acanto che formano girali o mazzi legati da nastri dorati o volute. Una certa affinità, tipologica ed esecutiva, si può riscontrare con la decorazione parietale della stanza 49 (parete est, a destra della finestra) ma le condizioni di questo ambiente, dove solo pochi tasselli di decorazione risultano per il momento visibili, rendono difficile istituire confronti puntuali. La pennellata sembrerebbe comunque nella stanza 49 più copiosa ed i contorni maggiormente marcati. Zoccoli di questa tipologia potrebbero voler simulare una decorazione in stucco realmente impiegata, del tipo di quella realizzata nell'alcova di Carlo Emanuele II in Palazzo Doria a Ciriè, databile entro il 1675; la residenza era meta frequente di villeggiatura, oltre che del Duca, anche della Principessa Ludovica e potrebbe dunque costituire un modello di riferimento (cfr. A. Cavallari Murat, Lungo la Stura di Lanzo, Torino 1972, pp. 176-185).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 001884/DIG

FTAT - Note

Documentazione di cantiere (2007)

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cavallari Murat A.

BIBD - Anno di edizione

1972

BIBN - V., pp., nn.

pp. 176-185

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

CMPN - Nome

Martinetti S.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)